FONDAZIONE UNIMI

Sede in VIALE ORTLES 22/4 - 20139 MILANO (MI)
Fondo di dotazione Euro 60.000,00 i.v.
Codice fiscale n. 97493230151

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 22.859.

Nel giugno 2018, a seguito di un percorso di profonda riorganizzazione istituzionale, la Fondazione ha assunto lo status giuridico di Fondazione Universitaria con la nuova denominazione di "Fondazione UNIMI", controllata dal socio unico Università degli Studi di Milano .

Relativamente alle relazioni formalizzate tra Università degli Studi di Milano e Fondazione, e regolanti l'esercizio di attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, il Piano industriale triennale presentato nel marzo 2020 dalla governance in carica a partire dal mese di dicembre 2019 ha ridefinito le linee guida strategiche ed operative dell'Ente, ivi compresa la partecipazione nella controllata Filarete Servizi che, rilevata quale non congruente con le linee di cui sopra, è destinata ad un profondo riassetto.

In attuazione del Piano Industriale e in stretto raccordo con le competenti Direzioni di Ateneo coinvolte, è stato rivisto il quadro convenzionale dei rapporti tra i due soggetti. Ciò ha generato da ultimo due convenzioni: Convenzione Open Innovation e Attività Istituzionali e Convenzione per Attività di Facility Management, entrate in vigore dal 25 settembre 2020 in sostituzione del Protocollo d'intesa per le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio di conoscenze dell'Ateneo, che era stato rinnovato nel luglio 2018.

In tali convenzioni si è provveduto alla enucleazione dei servizi affidati a Fondazione UNIMI (Open Innovation, Attività Istituzionali e gestione dell'incubatore), avviando la revisione dei contratti con le realtà incubate nella facility in modo da destinarne in toto i ricavi all'Ateneo. Nella stessa data è stato inoltre deliberato un contratto di comodato di durata quadriennale per la porzione dell'edificio di viale Ortles da dedicare agli uffici della Fondazione e della controllata.

Fondazione UNIMI ha avviato, in sinergia con la nuova Direzione Innovazione e Trasferimento delle Conoscenze, alcune attività quali il supporto a iniziative di collaborazione tra aziende e ricercatori in un'ottica di Open Innovation e l'avvio di una School of Management dell'Università degli Studi di Milano. Fondazione UNIMI, inoltre, in continuità con quanto avviato da Fondazione Filarete nel 2008, ha mantenuto, nel rinnovato ruolo di facility manager, la gestione dell'incubatore di startup e aziende innovative.

Nel 2021, la convenzione relativa alle attività di Open Innovation è stata integrata ed ampliata, affidando alla Fondazione la gestione delle attività dell'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano, precedentemente assegnata ad un'associazione privata, e quelle della casa editrice University Press.

Quanto all'altra convenzione, riguardante le attività di Facility Management e quindi di gestione dell'incubatore di viale Ortles, è stata oggetto di diverse revisioni ed il testo definitivo è stato concordato e formalizzato tra la Fondazione e tutte le Direzioni di Ateneo coinvolte nel mese di luglio 2021.

Le attività realizzate da Fondazione UNIMI nel 2021, in sinergia con la nuova Direzione Innovazione e Valorizzazione delle Conoscenze, sono consistite nel supporto a iniziative di collaborazione tra aziende e ricercatori in un'ottica di Open Innovation, con particolare riferimento alla fase finale della prima edizione del programma Seed 4 Innovation e alle attività di preparazione e promozione della seconda edizione, lanciata a inizio 2022. Sono state inoltre predisposte ed implementate le attività di supporto al lancio della Milano School of Management (MiSoM), la nuova business school dell'Università degli Studi di Milano. Queste due linee di attività sono state presentate al pubblico nell'evento pubblico UNIMI INNOVA, organizzato dalla Fondazione UNIMI e tenutosi il 16 giugno 2021.

A partire da giugno, come già sottolineato, sono state inoltre prese in carico le attività di gestione, da parte della Fondazione, dell'Orchestra dell'Università degli studi di Milano, per la quale ha curato la stagione concertistica a partire da settembre, e della casa editrice open access dell'Ateneo University Press.

In linea con la ridefinizione delle linee guida strategiche stabilite con l'approvazione del Piano Industriale, nel marzo del 2021 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate un'istanza di interpello al fine di ricevere il parere dell'Agenzia in ordine al trattamento fiscale della programmata fusione per incorporazione della controllata Filarete Servizi nella Fondazione UNIMI. Nella risposta dell'Agenzia non sono emersi profili di criticità in ordine al trattamento fiscale applicabile alla fusione, in coerenza con quanto preventivato nell'Istanza.

In relazione infine all'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da COVID-19, si segnala che nel corso del 2021 la Fondazione ha effettuato un progressivo ripristino delle attività in presenza, in linea con quanto adottato dalle pubbliche amministrazioni e con tutte le cautele che la situazione imponeva, con impatto positivo sulla gestione operativa.

Attività svolte

Il Gruppo Fondazione UNIMI non ha scopo di lucro, promuove la ricerca scientifica orientata alla creazione di opportunità di valorizzazione e di trasferimento tecnologico ed ha come scopo principale il sostenimento della nascita e della crescita di imprese e di nuova imprenditorialità, valorizzando le

competenze e le conoscenze della ricerca accademica, agendo in sinergia con istituzioni pubbliche e private ed ogni altro soggetto competente e coerente per tali obiettivi.

Per il perseguimento dei suoi scopi, la Fondazione può porre in essere una serie di attività accessorie e strumentali quali, tra le altre, compiere operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, richiedere sovvenzioni contributi e mutui, promuovere la costituzione di società di scopo, partecipare o concorrere alla costituzione di altri enti, pubblici o privati, volti al perseguimento dei propri fini.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, sono state rinnovate le cariche sociali per Fondazione UNIMI, che erano scadute con l'approvazione del bilancio 2020 e dunque in regime di prorogatio. Le nomine del nuovo CDA sono state effettuate dall'Ateneo in data 21 dicembre ed integrate il 22 febbraio con la nomina del Consigliere designato dal MUR. Anche il collegio dei Revisori è stato integralmente rinnovato con decorrenza da gennaio 2022.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle norme introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, in attuazione della VII Direttiva CEE.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Le voci a valore zero, previste dallo schema di bilancio di cui all'art. 32 del D. Lgs n. 127/91, non sono state indicate per consentire una più immediata leggibilità del bilancio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs n. 127/91, si precisa che il presente bilancio consolidato comprende i bilanci della Fondazione UNIMI, ente capogruppo, e della società controllata Filarete Servizi S.r.l.. La suddetta società controllata non detiene partecipazioni in altre imprese.

Area di consolidamento

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Posseduta al %
Filarete Servizi Srl	Milano, Viale Ortles n. 22-4	100.000	100%

Principi di consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2020 della società controllata Filarete Servizi. La suddetta società controllata, inclusa nel presente bilancio, ha come la capogruppo data di chiusura dell'esercizio coincidente con la data di riferimento del bilancio consolidato.

L'impresa controllata inclusa nell'area di consolidamento è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- eliminazione del valore di carico della partecipazione consolidata a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra le imprese consolidate non ancora realizzate nei confronti di terzi, sono eliminati, se di importo significativo, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i ricavi e i costi relativi ad operazioni tra le imprese consolidate, se di importo significativo.

Criteri di valutazione

I criteri applicativi nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono coerenti con quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo. Non è stato necessario riclassificare e rettificare il bilancio della società controllata inclusa nel consolidamento, essendo tale documento già uniformato ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla Capogruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci consolidati nei vari esercizi. Al riguardo si segnala che, come già dettagliatamente evidenziato nella nota integrativa consolidata relativa al bilancio al 31 dicembre 2011, la voce in oggetto ha subìto una significativa riduzione a seguito della modifica, a partire dall'esercizio 2011 medesimo, del criterio di contabilizzazione delle erogazioni dei fondi effettuate dai soci fondatori di Fondazione UniMi, fino ad allora iscritte tra le riserve vincolate del patrimonio e intestate a ciascun socio per la parte di relativa competenza.

Tale modifica, applicata con effetto retroattivo, ha infatti comportato alla data del 1° gennaio 2011 lo storno e la riclassificazione delle predette riserve vincolate con destinazione, in parte, una riserva intestata a "Fondazione Cariplo contributi c/impianti" e, per la differenza, la copertura delle perdite pregresse. In particolare, le contribuzioni ricevute dai soci fondatori vengono ora qualificate some segue:

- (i) versamenti a titolo di "contributi in conto/impianti", per la parte riferibile ai versamenti effettuati dal socio fondatore Fondazione Cariplo e specificamente destinati all'acquisto di beni strumentali dell'Acceleratore da parte della società di scopo Filarete Servizi Srl, interamente partecipata da Fondazione UNIMI. Questa categoria di versamenti è ora classificata in una apposita riserva intestata a "Fondazione Cariplo contributi c/impianti" per l'importo di essi non ancora rendicontato a contributo. Per la quota rendicontata a contributo, invece, è prevista la riclassificazione tra i risconti passivi e non più nel patrimonio netto. Tale quota viene: a) incrementata dei versamenti effettuati da Fondazione Cariplo con la predetta destinazione, e b) decrementata gradatamente in relazione al processo di ammortamento dei beni dell'Acceleratore cui si correla;
- (ii) versamenti a titolo di "contributi in conto esercizio", per la parte riferibile ai versamenti effettuati dai soci fondatori non connessi all'acquisto dei beni strumentali dell'Acceleratore. Questa categoria di versamenti (contributi) viene direttamente imputata tra i ricavi del conto economico e nel 2021 è risultata essere pari a zero.

Un trattamento simmetrico e speculare è stato adottato anche con riferimento alle dotazioni che Fondazione UNIMI ha a sua volta effettuato nei confronti della controllata Filarete Servizi S.r.l., qui consolidata, in considerazione del fatto che la suddetta controllata costituisce una società di scopo che è statutariamente impegnata ad attuare in via strumentale e diretta gli scopi istituzionali di Fondazione UNIMI. Di talché alle dotazioni in parola è stata attribuita la medesima natura di quelle effettuate dai soci fondatori alla Fondazione UNIMI.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi e i diritti di godimento di beni di terzi sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

I costi per l'utilizzo delle procedure software sono ammortizzati in un periodo non superiore a tre esercizi.

I brevetti sono iscritti sulla base dei costi di registrazione per la brevettazione ed ammortizzati secondo l'uso. I progetti capitalizzati e destinati ad essere conferiti in spin off non sono ammortizzati.

I marchi sono iscritti al costo e vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, in quote costanti, lungo il periodo di prevista utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I contributi in conto impianti non vengono portati a riduzione del costo dei beni cui ineriscono ma sono contabilizzati come ricavi anticipati da riscontare. Essi, quindi, vengono gradatamente accreditati nella voce A.5 del conto economico in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni cui sono correlati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, si presentino perdite permanenti di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni in società controllate (consolidate) che si intendono detenere durevolmente, si rinvia a quanto già esposto nel precedente punto "Principi di consolidamento".

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente comprensivo degli oneri accessori, svalutato in caso di perdite di valore ritenute di natura durevole.

Rimanenze

I lavori in corso di esecuzione, costituiti in genere da commesse di servizi di durata inferiore all'anno, riflettono le opere eseguite al netto delle fatture emesse in acconto al cliente durante l'esecuzione dei lavori. Allorché il corrispettivo viene liquidato a titolo definitivo, il relativo fatturato, comprensivo degli acconti, viene rilevato a conto economico nella voce "Ricavi delle vendite e prestazioni", con conseguente variazione del valore delle rimanenze.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, ove presenti, sono valutate con il criterio della percentuale di completamento, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, facendo riferimento ai preventivi aggiornati. La quota dei corrispettivi maturati in relazione a ciascuna commessa è determinata sulla base degli stati di avanzamento lavori, o di analoghe certificazioni, rilasciati dai soggetti ai quali è affidata l'esecuzione delle opere.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di lavoro subordinato vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti iscritte in bilancio si riferiscono all'IRES e all'IRAP di Gruppo di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne l'IRES si precisa che la controllata Filarete Servizi Srl, al

fine di evitare l'applicazione della disciplina delle società di comodo, nei precedenti esercizi ha presentato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, varie istanze di interpello disapplicative, da ultimo il 2 luglio 2018 in relazione all'esercizio 2017, precisando che le stesse sarebbero valse anche per gli anni successivi qualora le circostanze di fatto rappresentate, e quindi l'operatività dell'attività della Società, fossero rimaste immutate.

In tutte le precedenti occasioni la Società ha ottenuto la disapplicazione della disciplina delle "società in perdita sistematica", previo riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate della sussistenza di situazioni oggettive e/o di specifiche cause di disapplicazione rilevanti ai fini della normativa in questione. Preso atto della sussistenza delle predette situazioni oggettive e cause specifiche

Preso atto della sussistenza delle predette situazioni oggettive e cause specifiche di disapplicazione anche per l'esercizio 2021, il presente bilancio è stato redatto assumendo che la Società non sia soggetta alla disciplina in parola anche per l'esercizio 2021.

Fiscalità differita/anticipata

Non sono state stanziate imposte anticipate sulle perdite fiscali illimitatamente riportabili a nuovo in quanto si ritiene non esista, sulla base dei piani aziendali, la ragionevole certezza di ottenere nei prossimi esercizi redditi imponibili che possano assorbire le suddette perdite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi spettanti per l'attività di prestazione di servizi vengono imputati a bilancio quando maturati, nel rispetto del principio della competenza temporale; in particolare, i ricavi per prestazioni periodiche vengono riconosciuti su base temporale e secondo le specifiche contrattuali.

I ricavi spettanti a seguito dell'ottenimento di *grants* (sovvenzioni) da parte di enti pubblici e privati in relazione alla partecipazione a bandi e/o progetti di ricerca vengono imputati a bilancio, ove presenti, secondo il principio di competenza economica. In particolare, dette sovvenzioni vengono: (i) riconosciute quando vi è la certezza del diritto al contributo, che in genere si concretizza con la comunicazione della relativa delibera da parte dell'ente erogante, e (ii) fatte concorrere al risultato di esercizio in correlazione con lo stato di avanzamento delle attività richieste dallo specifico progetto finanziato, i cui costi sono oggetto di analitica rendicontazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

La voce in oggetto accoglie i crediti nei confronti dei soci in relazione agli impegni da questi ultimi assunti, secondo competenza economica, in ordine al finanziamento del progetto della Fondazione in aggiunta a quanto dagli stessi conferito in sede di costituzione (60.000 Euro, confluiti nel Fondo

di dotazione). Al 31 dicembre 2021 detta voce è pari a zero. La tabella che segue riepiloga i movimenti che l'hanno interessata:

Socio Fondatore	Impegni assunti	Versamenti 2008-2019	Versamenti 2020	Residuo al 31/12/2020
Fondazione Cariplo	9.980.000	(9.980.000)	-	-
Banca Intesa San Paolo	9.480.000	(9.480.000)	-	-
Camera di Commercio Milano	1.100.000	(1.110.000)	-	-
Novamont	120.000	(120.000)	-	-
	20.680.000	(20.680.000)	-	-

Si segnala, inoltre, che il socio Fondatore Università degli studi di Milano si era impegnato a concedere alla Fondazione, a titolo di conferimento, la disponibilità del complesso immobiliare di viale Ortles a Milano per un periodo di sei anni, scaduto il 6 marzo 2015, per un apporto economico al progetto valutato in complessivi Euro 8.985.600.

Successivamente a detta scadenza, al fine di dare continuità all'operatività delle attività della Fondazione, l'Università degli studi di Milano e la Fondazione medesima hanno sottoscritto un contratto di comodato a titolo gratuito, avente sempre ad oggetto l'immobile di viale Ortles, ancorché con la concessione di spazi ridotti rispetto alla precedente configurazione.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.691	2.674	12.017

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Impianto e ampliamento Spese di pubblicità	-				-
Brevetti Software Marchio	2.543 -	19.667		(7.519)	14.691 -
Migliorie su beni di terzi	130			(129)	-
Diritti godimento beni di terzi	- 2.674	19.667		- (7.648)	- 14.691

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
112.185	108.609	3.576

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Impianti e macchinario Attrezzature	35.685	23.858	-	(12.735)	46.808
generiche	-	-	-	-	-
Strumentazione scientifica	36.252	12.940	-	(8.690)	40.502

Arredi tecnici	0	-	-	-	0
Altri beni	36.672	1.400	-	(13.197)	24.875
	108.609	38.198	_	(34.622)	112.185

III. Immobilizzazioni finanziarie

i	Variazioni	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021
-		100.454	100.454

La voce si riferisce per Euro 100.449 alla partecipazione nella società Tensive S.r.l., acquisita nel corso del 2016, e per la restante parte (Euro 5) ai depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
996.082	691.699	304.393

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	348.925			348.925
Crediti tributari	112.027			112.027
Verso altri	535.130			535.130
	996.082			996.082

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2021, pari a Euro 348.925, comprendono (i) crediti per fatture emesse, al lordo del relativo fondo svalutazione di Euro 51.000, per Euro 117.711 e (ii) crediti per fatture da emettere per Euro 282.988.

I crediti tributari al 31 dicembre 2021 risultano così formati:

Descrizione	Totale
Erario c/Iva chiesta a rimborso	3.616
Erario c/Iva in compensazione verticale	92.743
Erario c/Iva in compensazione (verticale e orizzontale)	0
Erario c/Ires chiesta a rimborso	0
Credito Irap a rimborso	1.926
IRAP A NUOVO	0
Eccedenza acconto IRES 2020	0
Eccedenza acconto IRAP 2020	10.069
Erario c/ritenute	2.607
Altro	1.066
	112.027

I crediti tributari a rimborso (credito IVA di Euro 3.616 e credito IRAP di Euro 1.926) si riferiscono ai crediti rivenienti dalla chiusura della liquidazione della controllata Filarete Investimenti S.p.A. avvenuta nel 2011.

La voce crediti verso altri, pari a Euro 535.130, si riferisce a: (i) crediti relativi ad attività istituzionali di supporto alla ricerca rese nell'ambito degli accordi con l'Università degli Studi di Milano per Euro 483.500, (ii) ad anticipi corrisposti a fornitori per Euro 48.334, (iii) a crediti verso Inail per 648 ed (iv) a crediti diversi per Euro 2.648.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
731.351	825.271	(93.920)

In particolare la voce si riferisce (i) quanto a Euro 147, al denaro e altri valori in cassa; (ii) quanto a Euro 731.204, ai saldi dei conti correnti bancari detenuti dalle società del Gruppo.

D) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
63.309	116.365	(53.056)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi

La posta fa riferimento principalmente a ratei attivi. Questi ultimi, al 31 dicembre 2021, ammontano a Euro 63.262 e si riferiscono a quote di ricavi relative al progetto Crew.

Non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.427.526	1.404.667	22.859

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione	60.000			60.000
Versamenti soci	-			-
Fondazione Cariplo contributi c/impianti	-			-
Riserva copertura perdite	-			-
Riserva arrotondamento Euro	(2)			(2)
Utili (perdite) a nuovo	1.601.164	(256.495)		1.344.669
Utile (perdita) dell'esercizio	(256.495)	22.859	256.495	22.859
	1.404.667	(233.636)	256.495	1.427.526

Il Patrimonio Netto presenta, alla data di chiusura dell'esercizio 2021, un saldo positivo pari ad Euro 1.427.526.

Come accennato in premessa, nel corso del 2011 il patrimonio netto è stato interessato da significative variazioni dovute alla modifica, a partire proprio da detto esercizio, del criterio di contabilizzazione delle erogazioni dei fondi effettuate dai soci fondatori di Fondazione UNIMI, fino ad allora iscritte tra le riserve vincolate del patrimonio e intestate a ciascun socio per la parte di

relativa competenza. Qualora fosse stato seguito il vecchio criterio di contabilizzazione, il patrimonio netto della Fondazione sarebbe risultato maggiore, in quanto avrebbe accolto anche il valore della voce "Fondazione Cariplo contributi c/impianti" per la parte di essa afferente agli investimenti rendicontati a contributo, oggi riclassificata tra i risconti passivi e non più nel patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2021, tuttavia, i summenzionati risconti passivi risultano essere azzerati in quanto integralmente riversati a conto economico. Alla predetta data, quindi, i diversi criteri adottati in ordine alla contabilizzazione dei contributi in conto impianti conducono ai medesimi valori di patrimonio netto.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31/12/2021 la voce ammonta a Euro 23.000, riferibili a costi che la Fondazione sosterrà per alcuni specifici progetti afferenti all'area di attività commerciale.

Non essendo ancora determinato l'ammontare di detti oneri, la Fondazione ha stimato il relativo fondo oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
64.101	108.769	(44.668)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data. In particolare la voce si riferisce, per Euro 20.376 alla Fondazione UNIMI e, per Euro 43.725, alla Filarete Servizi Srl.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
458.219	312.537	145.682

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	337.045			337.045
Debiti tributari	39.317			39.317
Debiti verso istituti di previdenza	15.588			15.588
Debiti verso altri	66.270			66.270
	458.219	-		- 458.219

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie prevalentemente le ritenute operate dalle società del Gruppo in qualità di sostituto d'imposta e i debiti d'imposta per Ires e Irap, al netto degli acconti, riferibili alla Fondazione.

I debiti verso altri al 31 dicembre 2021 si riferiscono per Euro 11.928 a depositi cauzionali per

Filarete Servizi, per Euro 10.361 ai premi da corrispondere ai vincitori dei bandi relativi al progetto Crew e, nella quasi totalità della restante parte, a oneri differiti del personale dipendente delle società del Gruppo.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
45.226	19.100	26.126

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Ratei passivi

I ratei passivi al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 12.046 e si riferiscono a quote di costi maturati nell'ambito del progetto Crew.

Risconti passivi

I risconti passivi al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 33.180, principalmente riferibile a ricavi di competenza degli esercizi successivi su progetti della School of Management.

Fino al 31 dicembre 2020, la voce in esame accoglieva anche i contributi in conto impianti erogati da Fondazione Cariplo, debitamente rendicontati, da accreditare gradatamente a ricavi negli esercizi successivi in relazione al processo di ammortamento dei beni dell'Acceleratore cui si correlavano. Detti contributi erano iscritti nel bilancio della controllata Filarete Servizi S.r.l., che ha realizzato l'infrastruttura tecnologica a servizio dell'Acceleratore.

Al 31 dicembre 2021 i summenzionati risconti passivi risultano azzerati in coerenza con la conclusione del processo di ammortamento dei beni dell'Acceleratore cui si riferivano. Nel seguito si evidenziano le movimentazioni registrate nel 2021:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi per acquisti	Decrementi per recupero amm.ti	Saldo al 31/12/2021
Fondazione Cariplo contributi c/impianti	4.459	0	-4.459	0
	4.459	0	-4.459	0

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.302.321	592.760	709.561

In particolare il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi per prestazioni di servizi	190.321	19.188
Ricavi per affitti	5.000	67.213
Contributi conto impianti	4.459	19.337
Ricavi e prestazioni UNIMI	1.080.749	447.098
Proventi vari	7.206	28.826

Sopravvenienze attive	14.586	11.098
	1.302.321	592.760

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.247.704	857.662	389.967

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acquisti	17.764	15.503	2.261
Servizi	694.628	380.114	314.514
Godimento beni di terzi	19.274	15.595	3.679
Costo per il personale	383.142	366.746	16.396
Ammortamenti e svalutazioni	42.270	60.937	-18.667
Accantonamenti	23.000	0	23.000
Oneri diversi di gestione	67.626	18.767	48.859
	1.247.704	857.662	390.042

I costi per servizi al 31 dicembre 2021 sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Costi gestione immobile	46.757	8.542
Manutenzioni	9.582	5.450
Assistenza ITC	33.763	37.977
Spese pulizia	36.003	41.171
Utenze	25.620	22.316
Servizi amministrativi	40	18.677
Spese legali	0	2.648
Consulenze fiscali e societarie	68.202	27.888
Paghe e contributi	7.521	2.455
Consulenze tecniche	289.822	125.651
Spese bancarie	1.139	2.541
Compensi collegio sindacale	36.393	35.825
Spese dipendenti	3.093	3.962
Assicurazioni	10.010	11.744
Viaggi e trasferte	2.254	162
Contributi per oneri di gestione UNIMI	62.000	25.019
IVA indetraibile	46.200	0
Servizi vari	16.227	8.085
	694.628	380.114

I costi per il personale al 31 dicembre 2021 sono così composti:

Descrizione	31/12/2021
Salari e stipendi	278.692
Oneri sociali	84.081
TFR	20.369
	383.142

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
31	33	(2)

Descrizione	31/12/2021
Interessi attivi bancari	0
Arrotondamenti attivi	42
Interessi attivi crediti tributari	0
Altri proventi finanziari	0
Utili su cambi	0
Interessi passivi bancari	0
Interessi passivi diversi	(9)
Altri oneri finanziari	0
Perdite su cambi	0
Arrotondamenti passivi	0
	33

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
31.791	(8.374)	40.165

La voce, alla data del 31 dicembre 2021, ammonta ad Euro 31.791 e si riferisce all'IRES e all'IRAP, maturate dalla Fondazione e di competenza dell'esercizio, pari rispettivamente a Euro 20.842 ed Euro 10.949.

Si rammenta poi che la Filarete Servizi, al fine di evitare l'applicazione della disciplina delle società di comodo, nei precedenti esercizi ha presentato all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, varie istanze di interpello disapplicative, da ultimo il 2 luglio 2018 in relazione all'esercizio 2017, precisando che le stesse sarebbero valse anche per gli anni successivi qualora le circostanze di fatto rappresentate, e quindi l'operatività dell'attività della società, fossero rimaste immutate.

In tutte le precedenti occasioni Filarete Servizi Srl ha ottenuto la disapplicazione della disciplina delle "società in perdita sistematica", previo riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate della sussistenza di situazioni oggettive e/o di specifiche cause di disapplicazione rilevanti ai fini della normativa in questione.

Preso atto della sussistenza delle predette situazioni oggettive e cause specifiche di disapplicazione anche per l'esercizio 2021, il presente bilancio è stato redatto assumendo che Filarete Servizi Srl non sia soggetta alla disciplina in parola anche per l'esercizio 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 (Trasparenza informativa delle erogazioni pubbliche)

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza dell'obbligo di trasparenza, si segnala che Fondazione Unimi e la propria controllata Filarete Servizi Srl nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha maturato, a livello consolidato, proventi derivanti da servizi resi per conto dell'Università degli Studi di Milano per un importo pari a Euro 1.080.749. Detti proventi tuttavia, alla data del 31 dicembre 2021, non sono stati per la gran parte ancora incassati dalla Fondazione.

Si informa altresì che nel corso del 2021 sia la Fondazione sia la controllata Filarete Servizi S.r.l. hanno utilizzato una porzione dell'immobile sito in Milano, Viale Ortles 22/4, di proprietà dell'Università degli Studi di Milano in forza di apposito contratto di comodato sottoscritto tra la predetta Università, Filarete Servizi S.r.l e la Fondazione medesima.

Altre informazioni

Sotto il profilo economico-finanziario, in linea con le assunzioni stabilite nel Piano Industriale, si è proceduto internamente ad elaborare un budget dei costi e dei ricavi della Fondazione per l'esercizio 2022 sulla base di ipotesi di condotta ad oggi realisticamente prevedibili.

Dalle proiezioni elaborate emerge che, nel suddetto esercizio, Fondazione UNIMI dovrà sostenere costi complessivi di gestione pari a Euro 1.474.000, a fronte di ricavi pari ad Euro 1.430.000. È da ricordare che tali ricavi sono costituiti in massima parte dai rimborsi garantiti dall'Ateneo in ragione dei costi sostenuti dalla Fondazione per il supporto all'attività istituzionale. I dati di budget 2022 evidenziano quindi un margine operativo lordo negativo per Euro (44.000), in linea con le previsioni del Piano Industriale. I dati indicati costituiscono il budget aggregato con la controllata Filarete Servizi S.r.l. In ragione del nuovo assetto, non è stato ritenuto utile formulare un budget separato per le due entità.

La principale differenza rispetto alle previsioni elaborate in sede di predisposizione del piano industriale 2020-2024 consiste nella già ricordata introduzione delle attività riguardanti la University Press e, soprattutto, l'Orchestra UNIMI, l'attività della quale verrà finanziata, oltre che dai contributi percepiti dall'Ateneo, anche dalla partecipazione a bandi pubblici.

Sul versante dei flussi di cassa, partendo dal saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2021, le analisi e le proiezioni elaborate dalla Fondazione danno conto della sussistenza di liquidità idonea ad assicurare l'operatività della stessa e realizzare un saldo di chiusura pari a circa Euro 557.000. I dati illustrati confermano la permanenza della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 2021. La situazione così descritta andrà tuttavia rivalutata sia alla luce dell'effettivo andamento delle azioni previste dal Piano Industriale, sia con riguardo alla prospettata realizzazione della fusione per incorporazione della controllata Filarete Servizi S.r.l. entro la fine del primo semestre 2022.

Per l'esercizio 2022 sono previsti nuovi investimenti in capo alla Fondazione con riguardo all'acquisizione di nuove risorse umane dedicate al consolidamento della struttura organizzativa, con particolare riguardo all'area della Comunicazione e della Segreteria, oltre che al rimpiazzo di figure dimissionarie (una in ambito Project Management e un'altra in area Contabilità). Si prevede inoltre un maggiore impegno economico per iniziative di marketing e comunicazione in favore della School of Management.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori:

Qualifica	Compensi corrisposti nell'esercizio 2021
Amministratori società controllate	-
Collegio sindacale	36.393

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 cod. civ..

Ai sensi dell'art. 2427-bis cod. civ. si evidenzia che la Fondazione non ha in essere, a livello consolidato, contratti in strumenti finanziari derivati e che non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché

il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Luca Solari